

LETTURA DEL VANGELO SECONDO MATTEO (9,16-17)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli di Giovanni: «Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, perché il rattoppo porta via qualcosa dal vestito e lo strappo diventa peggiore. Né si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spacca: gli otri e il vino si spande e gli otri vanno perduti. Ma si versa vino nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano».

VENEDÌ 18 novembre 2022. DEDICAZ. BASILICHE ROMANE SS. PIETRO E PAOLO

LETTURA DEL PROFETA GEREMIA (2, 1-2, 23-29)
In quei giorni. Mi fu rivolta questa parola del Signore: / «Va' e grida agli orecchi di Gerusalemme: / Così dice il Signore: / Come osi dire: "Non mi sono contaminata, / non ho seguito i Baal"? / Guarda nella valle le tracce dei tuoi passi, / riconosci quello che hai fatto, / giovane cammella leggera e vagabonda! / Asina selvatica, abituata al deserto: / quando ansima nell'ardore del suo desiderio, / chi può frenare la sua brama? / Quanti la cercano non fanno fatica: / la troveranno sempre disponibile. / Fermati prima che il tuo piede resti scalzo / e la tua gola inaridisca! / Ma tu rispondi: "No, è inutile, / perché io amo gli stranieri, / voglio andare con loro". / Come viene svergognato un ladro sorpreso in flagrante, / così restano svergognati quelli della casa d'Israele, / con i loro re, i loro capi, / i loro sacerdoti e i loro profeti. / Dicono a un pezzo di legno: "Sei tu mio padre", / e a una pietra: "Tu mi hai generato". / A me rivolgono le spalle, non la faccia; / ma al tempo della sventura invocano: / "Alzati, salvaci!". / Dove sono gli dèi che ti sei costruito? / Si alzino, se sono capaci di salvarti / nel tempo della sventura; / poiché numerosi come le tue città / sono i tuoi dèi, o Giuda! / Perché contendetevi con me? / Tutti vi siete ribellati contro di me. / Oracolo del Signore».

SALMO (Salmo 50)

SIGNORE, RENDIMI LA GIOIA DELLA TUA SALVEZZA

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. *R*

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. *R*

Così sei giusto nella tua sentenza, sei retto nel tuo giudizio. Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. *R*

Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. Rendimi la gioia della tua salvezza, sostenimi con uno spirito generoso. *R*

LETTURA DEL PROFETA AMOS (9, 11-15)

Così dice il Signore Dio: «In quel giorno rialzerò la capanna di Davide, / che è cadente; / ne riparerò le brecce, ne rialzerò le rovine, / la ricostruirò come ai tempi antichi, / perché conquistino il resto di Edom / e tutte le nazioni / sulle quali è stato invocato il mio nome. / Oracolo del Signore, che farà tutto questo. / Ecco, verranno giorni / - oracolo del Signore - / in cui chi ara s'incontrerà con chi miete / e chi piglia l'uva con chi getta il seme; / i monti stilleranno il vino nuovo / e le colline si scioglieranno. / Muterò le sorti del mio popolo Israele, / ricostruiranno le città devastate / e vi abiteranno, / planteranno vigne e ne berranno il vino, / coltiveranno giardini e ne mangeranno il frutto. / Li planterò nella loro terra / e non saranno mai divelti da quel suolo / che io ho dato loro», / dice il Signore, tuo Dio.

LETTURA DEL VANGELO SECONDO MATTEO (9,35-38)

In quel tempo. Il Signore Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno

e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne senti compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

SABATO 19 novembre 2022. B. ARMIDA BARELLI

LETTURA DEL PROFETA GEREMIA (2, 1-2, 30-32)

In quei giorni. Mi fu rivolta questa parola del Signore: / «Va' e grida agli orecchi di Gerusalemme: / Così dice il Signore: / Invano ho colpito i vostri figli: / non hanno imparato la lezione. / La vostra spada ha divorato i vostri profeti / come un leone distruttore. / Voi di questa generazione, / fate attenzione alla parola del Signore! / Sono forse divenuto un deserto per Israele / o una terra dov'è sempre notte? / Perché il mio popolo dice: "Siamo liberi, / non verremo più da te"? / Dimentica forse una vergine i suoi ornamenti, / una sposa la sua cintura? / Eppure il mio popolo mi ha dimenticato / da giorni innumerevoli».

SALMO (Salmo 129)

PRESSO DI TE, SIGNORE, È LA REDENZIONE D'ISRAELE

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. *R*

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. *R*

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. *R*

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. *R*

LETTERA AGLI EBREI (1, 13 - 2,4)

Fratelli, a quale degli angeli Dio ha mai detto: / «Siedi alla mia destra, / finché io non abbia messo i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi?» / Non sono forse tutti spiriti incaricati di un ministero, inviati a servire coloro che erediteranno la salvezza? Per questo bisogna che ci dedichiamo con maggiore impegno alle cose che abbiamo ascoltato, per non andare fuori rotta. Se, infatti, la parola trasmessa per mezzo degli angeli si è dimostrata salda, e ogni trasgressione e disobbedienza ha ricevuto giusta punizione, come potremo noi scampare se avremo trascurato una salvezza così grande? Essa cominciò a essere annunciata dal Signore, e fu confermata a noi da coloro che l'avevano ascoltata, mentre Dio ne dava testimonianza con segni e prodigi e miracoli d'ogni genere e doni dello Spirito Santo, distribuiti secondo la sua volontà.

LETTURA DEL VANGELO SECONDO MATTEO (10, 1-6)

In quel tempo. Il Signore Gesù, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele».



La tua Parola
è
"Luce ai nostri passi"

LUNEDÌ 14 novembre 2022

LETTURA DEL PROFETA GEREMIA (1, 4-10)

Mi fu rivolta questa parola del Signore: / «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, / prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; / ti ho stabilito profeta delle nazioni». / Risposi: «Ahimè, Signore Dio! / Ecco, io non so parlare, perché sono giovane». / Ma il Signore mi disse: «Non dire: "Sono giovane". / Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò / e dirai tutto quello che io ti ordinerò. / Non aver paura di fronte a loro, / perché io sono con te per proteggerti». / Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano / e mi toccò la bocca, / e il Signore mi disse: / «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. / Vedi, oggi ti do autorità / sopra le nazioni e sopra i regni / per sradicare e demolire, / per distruggere e abbattere, / per edificare e piantare».

SALMO (dal Salmo 73)

IL PROFETA ANNUNCIA LA SALVEZZA DEL SIGNORE

O Dio, perché ci respingi per sempre, fumante di collera contro il gregge del tuo pascolo? Ricòrdati della comunità che ti sei acquistata nei tempi antichi. *R*

Hai riscattato la tribù che è tua proprietà, il monte Sion, dove hai preso dimora. Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: il nemico ha devastato tutto nel santuario. *R*

Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, hanno profanato e demolito la dimora del tuo nome; pensavano: «Distruggiamoli tutti». Hanno incendiato nel paese tutte le dimore di Dio. *R*

Fino a quando, o Dio, insulterà l'avversario? Il nemico disprezzerà per sempre il tuo nome? Perché ritiri la tua mano e trattiene in seno la tua destra? Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, ha operato la salvezza nella nostra terra. *R*

LETTURA DEL PROFETA ABACUC (1, 1; 2, 1-4)

Oracolo ricevuto in visione dal profeta Abacuc. / Mi metterò di sentinella, / in piedi sulla fortezza, / a spiare, per vedere che cosa mi dirà, / che cosa risponderà ai miei lamenti. / Il Signore rispose e mi disse: / «Scrivi la visione / e incidila bene sulle tavolette, / perché la si legga speditamente. / E una visione che attesta un termine, / parla di una scadenza e non mentisce; / se indugia, attendila, / perché certo verrà e non tarderà. / Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, / mentre il giusto vivrà per la sua fede».

LETTURA DEL VANGELO SECONDO MATTEO (4, 18-25)

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

MARTEDÌ 15 novembre 2022. S. GREGORIO MAGNO, VESCOVO E DOTT. CHIESA

LETTURA DEL PROFETA GEREMIA (1, 11-19)

In quei giorni. Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Che cosa vedi, Geremia?». Risposi: «Vedo un ramo di mandorlo». Il Signore soggiunse: «Hai visto bene, poiché io veglio sulla mia parola per realizzarla». / Mi fu rivolta di nuovo questa parola del Signore: «Che cosa vedi?». Risposi: «Vedo una pentola bollente, la cui bocca è inclinata da settentrione». Il Signore mi disse: / «Dal settentrione dilagherà la sventura / su tutti gli abitanti della terra. / Poiché, ecco, io sto per chiamare / tutti i regni del settentrione. / Oracolo del Signore. / Essi verranno / e ognuno porrà il proprio trono / alle porte di Gerusalemme, / contro le sue mura, tutt'intorno, / e contro tutte le città di Giuda. / Allora pronuncerò i miei giudizi contro di loro, / per tutta la loro malvagità, / poiché hanno abbandonato me / e hanno sacrificato ad altri dèi / e adorato idoli fatti con le proprie mani. / Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, / àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; / non spaventarti di fronte a loro, / altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro. / Ed ecco, oggi io faccio di te / come una città fortificata, / una colonna di ferro / e un muro di bronzo / contro tutto il paese, / contro i re di Giuda e i suoi capi, / contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. / Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, / perché io sono con te per salvarti». / Oracolo del Signore.

SALMO (Salmo 101)

SALVA IL TUO POPOLO, SIGNORE

Cenere mangio come fosse pane, alla mia bevanda mescolo il pianto; per il tuo sdegno e la tua collera mi hai sollevato e scagliato lontano. I miei giorni declinano come ombra e io come erba inaridisco. *R*

Ma tu, Signore, rimani in eterno, il tuo ricordo di generazione in generazione. Ti alzerai e avrai compassione di Sion: è tempo di averne pietà, l'ora è venuta! Poiché ai tuoi servi sono care le sue pietre e li muove a pietà la sua polvere. *R*

Le genti temeranno il nome del Signore e tutti i re della terra la tua gloria, quando il Signore avrà ricostruito Sion e sarà apparso in tutto il suo splendore. Egli si volge alla preghiera dei derelitti, non disprezza la loro preghiera. *R*

LETTURA DEL PROFETA AMOS (1, 1-2; 3, 1-2)

Parole di Amos, che era allevatore di pecore, di Tekòa, il quale ebbe visioni riguardo a Israele, al tempo di Ozia, re di Giuda, e al tempo di Geroboamo, figlio di Ioas, re d'Israele, due anni prima del terremoto. Egli disse: «Il Signore ruggirà da Sion / e da Gerusalemme farà udire la sua voce; / saranno avvizziti i pascoli dei pastori, / sarà inaridita la cima del Carmelo». / Ascoltate questa parola, / che il Signore ha detto riguardo a voi, / figli d'Israele, / e riguardo a tutta la stirpe / che ho fatto salire dall'Egitto: / «Soltanto voi ho conosciuto / tra tutte le stirpi della terra; / perciò io vi farò scontare / tutte le vostre colpe».

LETTURA DEL VANGELO SECONDO MATTEO (7, 21-29)

In quel tempo. Il Signore Gesù diceva alle folle: «Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: "Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?". Ma allora io dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!". Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole

e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande». Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.

MERCOLEDÌ 16 novembre 2022. S. GELTRUDE, VERGINE

LETTURA DEL PROFETA GEREMIA (2, 1-9)

In quei giorni. Mi fu rivolta questa parola del Signore: / «Va' e grida agli orecchi di Gerusalemme: / Così dice il Signore: / Mi ricordo di te, dell'affetto della tua giovinezza, / dell'amore al tempo del tuo fidanzamento, / quando mi seguivi nel deserto, / in terra non seminata. / Israele era sacro al Signore, / la primizia del suo raccolto; / quanti osavano mangiarne, si rendevano colpevoli, / la sventura si abbatteva su di loro. / Oracolo del Signore. / Udite la parola del Signore, casa di Giacobbe, / voi, famiglie tutte d'Israele! / Così dice il Signore: / Quale ingiustizia trovarono in me i vostri padri / per allontanarsi da me / e correre dietro al nulla, / diventando loro stessi nullità? / E non si domandarono: "Dov'è il Signore / che ci fece uscire dall'Egitto, / e ci guidò nel deserto, / terra di steppe e di frane, / terra arida e tenebrosa, / terra che nessuno attraversa / e dove nessuno dimora?". / Io vi ho condotti in una terra che è un giardino, / perché ne mangiaste i frutti e i prodotti, / ma voi, appena entrati, avete contaminato la mia terra / e avete reso una vergogna la mia eredità. / Neppure i sacerdoti si domandarono: / "Dov'è il Signore?". / Gli esperti nella Legge non mi hanno conosciuto, / i pastori si sono ribellati contro di me, / i profeti hanno profetato in nome di Baal / e hanno seguito idoli che non aiutano. / Per questo intenterò ancora un processo contro di voi / - oracolo del Signore - / e farò causa ai figli dei vostri figli».

SALMO (Salmo 13)

SIGNORE, ABBI PIETÀ DI SION, PERCHÉ È TEMPO DI USARLE MISERICORDIA

Lo stolto pensa: «Dio non c'è». Sono corrotti, fanno cose abominevoli: non c'è chi agisca bene. Il Signore dal cielo si china sui figli dell'uomo per vedere se c'è un uomo saggio, uno che cerchi Dio. *R*

Sono tutti travciati, tutti corrotti; non c'è chi agisca bene, neppure uno. Non impareranno dunque tutti i malfattori, che divorano il mio popolo come il pane e non invocano il Signore? *R*

Ecco, hanno tremato di spavento, perché Dio è con la stirpe del giusto. Voi volete umiliare le speranze del povero, ma il Signore è il suo rifugio. *R*

Chi manderà da Sion la salvezza d'Israele? Quando il Signore ristabilirà la sorte del suo popolo, esulterà Giacobbe e gioirà Israele. *R*

LETTURA DEL PROFETA AMOS (5, 10-15)

Così dice il Signore Dio: «Essi odiano chi fa giuste accuse in tribunale / e detestano chi testimonia secondo verità. / Poiché voi schiacciate l'indigente / e gli estorcete una parte del grano, / voi che avete costruito case in pietra squadrata, / non le abiterete; / voi che avete innalzato vigne deliziose, / non ne berrete il vino. / So infatti quanto numerosi sono i vostri misfatti, / quanto enormi i vostri peccati. / Essi sono ostili verso il giusto, / prendono compensi illeciti / e respingono i poveri nel tribunale. / Perciò il prudente in questo tempo tacerà, / perché sarà un tempo di calamità. / Cercate il bene e non il male, / se volete vivere, / e solo così il Signore, Dio degli eserciti, / sarà con voi, come voi dite. / Odiate il male e amate il bene / e ristabilite nei tribunali il diritto; / forse il Signore, Dio degli eserciti, / avrà pietà del resto di Giuseppe».

LETTURA DEL VANGELO SECONDO MATTEO (9, 9-13)

In quel tempo. Andando via di là, il Signore Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: "Misericordia io voglio e non sacrifici". Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».

GIOVEDÌ 17 novembre 2022. S. ELISABETTA D'UNGERIA, RELIGIOSA

LETTURA DEL PROFETA GEREMIA (2, 1-2a, 12-22)

In quei giorni. Mi fu rivolta questa parola del Signore: / «Va' e grida agli orecchi di Gerusalemme: / Così dice il Signore: / O cieli, siatene esterrefatti, / inorriditi e spaventati. / Oracolo del Signore. / Due sono le colpe che ha commesso il mio popolo: / ha abbandonato me, / sorgente di acqua viva, / e si è scavato cisterne, / cisterne piene di crepe, / che non trattengono l'acqua. / Israele è forse uno schiavo, / o è nato servo in casa? / Perché è diventato una preda? / Contro di lui ruggiscono leoni / con ruggiti minacciosi. / Hanno ridotto la sua terra a deserto, / le sue città sono state bruciate e nessuno vi abita. / Persino le genti di Menfi e di Tafni / ti hanno umiliata radendoti il capo. / Non ti accade forse tutto questo / perché hai abbandonato il Signore, tuo Dio, / al tempo in cui era tua guida nel cammino? / E ora, perché corri verso l'Egitto / a bere l'acqua del Nilo? / Perché corri verso l'Assiria / a bere l'acqua dell'Eufrate? / La tua stessa malvagità ti castiga / e le tue ribellioni ti puniscono. / Renditi conto e prova quanto è triste e amaro / abbandonare il Signore, tuo Dio, / e non avere più timore di me. / Oracolo del Signore degli eserciti. / *[Già da tempo hai infranto il giogo, / hai spezzato i legami / e hai detto: "Non voglio essere serva!"; / Su ogni colle elevato / e sotto ogni albero verde ti sei prostituita. / Io ti avevo piantato come vigna pregiata, / tutta di vitigni genuini; / come mai ti sei mutata / in tralci degeneri di vigna bastarda? / Anche se tu ti lavassi con soda e molta potassa, / resterebbe davanti a me la macchia della tua iniquità. / Oracolo del Signore».*]

SALMO (Salmo 73)

SIGNORE, SII FEDELE ALLA TUA ALLEANZA

O Dio, perché ci respingi per sempre, fumante di collera contro il gregge del tuo pascolo? Ricordarti della comunità che ti sei acquistata nei tempi antichi. Hai riscattato la tribù che è tua proprietà, il monte Sion, dove hai preso dimora. *R*

Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: il nemico ha devastato tutto nel santuario; con l'ascia e con le mazze frantumavano le sue porte. *R*

Non abbandonare ai rapaci la vita della tua tortora, non dimenticare per sempre la vita dei tuoi poveri. Volgi lo sguardo alla tua alleanza; gli angoli della terra sono covi di violenza. *R*

LETTURA DEL PROFETA AMOS (8, 9-12)

«In quel giorno - oracolo del Signore Dio - farò tramontare il sole a mezzogiorno / e oscurerò la terra in pieno giorno! / Cambierò le vostre feste in lutto / e tutti i vostri canti in lamento: / farò vestire ad ogni fianco il sacco, / farò radere tutte le teste: / ne farò come un lutto per un figlio unico / e la sua fine sarà come un giorno d'amarezza. / Ecco, verranno giorni / - oracolo del Signore Dio - / in cui manderò la fame nel paese; / non fame di pane né sete di acqua, / ma di ascoltare le parole del Signore. / Allora andranno errando da un mare all'altro / e vagheranno da settentrione a oriente, / per cercare la parola del Signore, / ma non la troveranno».